

lò il cardinal predito in consonantia, dicendo, havia auto letere dil suo re, qual era contento et aspetava il synicha' subito. *Item*, poi l'orator yspano, e le parole fo usate, non le scrivo per non aver aldito le letere; *unum est* il re di Spagna promete dar homeni d' arme 1200, gianniteri 1000, fanti 13 milia. Et l'armada di velle 80, con gran zente, è partita, a dì 16 lujo, di Malicha per Napoli. *Item*, il re de Ingaltera romperà di sora a Franza, et la Signoria sia ubligata per terra e per mar far *etc.* Et manderano a dir a l'imperador, si acordi con la Signoria, come fu parlato per il papa a Lanch, in termine di uno mexe, *aliter* se intendi esser fuora di dita liga e non poter intrar. *Item*, vol il papa far fanti . . . . milia, tra la Signoria e lui pagadi per mità, con molte parole, *ut patet*; et l'orator ringratiò soa beatitudine et li oratori, et scriveria subito di qui per aver mandato e il synicha' di concluder.

190 • Fu posto, per li savij, d'acordo, una letera in corte a l'orator. Come li mandemo il synicha' a concluder la liga *etc.* *Item*, semo contenti pagar li 20 milia ducati per la nostra mità, per far li fanti, e altre particolarità, *ut in litteris*. Ave tutto il consejo.

Fu posto, per li diti, una letera a sier Antonio Justinian, dotor, orator nostro. Che, zercha la materia di lo acordo con il re di romani, debi andar justa la sua comission et tenir la praticha, quasi *dicat* va scorando, perchè speremo di Roma aver certa luce *etc.* Sier Francesco Foscari, el cavalier, cao di X, andò suso dicendo, saria bon suspender la conclusion *etc.* Li rispose sier Zorzi Emo. Andò la letera, et fu presa.

Fu posto, per li diti, una letera a Padoa a' rectori e provedadori zenerali, in risposta di soe. Come semo contenti redur tutte quelle zente d'arme a provision, a ducati 100 per lanza, che prima haveano ducati 80. *Item*, darli do page *etc.*; et fu presa. Et come se li manda danari, polvere *etc.*

Fu posto, per li diti, che le decime 11 et 12, et le tanse meze 8 et 9, sono a li governadori, si pagino con il don per tuta questa setimana, et passada, pagino con la pena. Et fu presa.

Fu posto, per li diti, che li debitori dil quarto di fiti pagino per tuta questa setimana, e, pasado, pagino con 25 per 100 di pena. Presa.

Et vene zoso pregadi, tutti molto aliegri *etc.*

A dì 16, sabato, fo San Rocho. In colegio fo spazato do contestabeli per Treviso, mandati al prodador, e fazino fanti li: Paulo Baxilio et Antonio da Peschiera, contestabeli vechij.

*Di Padoa, di provedadori zenerali.* Chome i nimici erano pur a Longara, et dicono, chi reporta fihavano palli per tuor l'aqua, vien a Padoa, e fevano li ponti per poter passar, e non fu vero dito campo intrasse in Vicensa. Et dite letere sono di horre 3 di note. Poi, di horre 4, scrivenò, non è vero fihano palli e voleno butar il ponte. *Item*, relatione aute per uno balestrier di Julio Manfron, fiol di domino Zuam Paulo, stato a Milan per il contracambio dil padre con la conclusion dil cavalier Bianco, riporta, non aver visto preparation di zente alcuna; pur a Peschièra vete 18 pezi di artellaria, et che li, a Lacise, erano 600 guasconi con ponti su cari *etc.* *Item* hanno, in campo si aspeta la venuta di dito missier Zuam Jacomo con 400 lanze et 400 guaseconi, et cegnano voler venir a Treviso. *Item*, ricordano danari, farine et polvere, et di questo non si menticha. *Item* scriveno, aver ricevuto li ducati 6000.

*Di Treviso, dil provedador Gradenigo, di eri.* Come è stato al bosco dil Montello: sono zercha 6000 villani, non hanno capi, ni arme; dimanda 100 archi et freze. *Item*, è stà compito di fortifichar la parte di Santi 40, et voleno atender a la porta di San Thomaso; e lavorano le arte è trivisani, ma ha 191 mandato per alcuni capi di villani, fazi venir certo numero in la terra per ajutar a fortifichar. *Item* scrive, che bisogneria butar zoso la chiesa et monasterio di la Madona di Treviso, ch'è gran cossa, a tanto corssò di divution; poi, a portar via la ruina stariano assa', aspetando il campo di di in di, perhò è stà trovà uno expediente per fortifichar quella parte, comme aviserà; et ozi doveano esser *super* loe. *Item*, scrive quello bisogna e altre provisioni *etc.*

*Di Feltre, di sier Zuam Dolfim, provedador, di 14.* Come à che l'imperador è a Ivan con 400 cavali et 400 fanti, e dia venir a la Scala, *unde* li basta l'animo di prenderlo, ma vol più zente: 400 homeni d'arme, 1000 fanti et . . . . cavali lizie-ri, si che à buon cuor. Scrive di provision fa de li *etc.*

*Di Civaldi di Belun, di sier Nicolò Balbi, provedador.* Come è venuti 400 fanti li vicino; dubita, perhò si provedi. Lui fa quelle provision el pol, et altre particolarità.

*Di Gradischa, di sier Alvise Mocenigo, el cavalier, provedador zeneral in la Patria.* Chome à, pur movesta si fa a Gorizia de artellarie et zente, perhò si mandi danari per le zente nostre. E nota. Francesco Chalisson, contestabele, è con la